



Progettazione didattica educativa di dipartimento

Dipartimento	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classi	Biennio , disciplina: Disegno e storia dell'arte
Indirizzo	scientifico e scientifico opzione scienze applicate

1. OBIETTIVI IN TERMINI DI: COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE E ATTIVITÀ

DISEGNO

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
1. Comunicazione nella madrelingua	<p>L'alunno comprende e sa utilizzare correttamente il lessico specifico della geometria e del disegno geometrico.</p> <p>L'alunno, data la rappresentazione grafica di un oggetto, è in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.</p> <p>L'alunno comprende e sa interpretare dei dati di partenza in forma scritta e verbale per la soluzione di problemi grafici.</p>	<p>L'alunno conosce la terminologia:</p> <ul style="list-style-type: none">- della comunicazione tecnico-grafica- degli strumenti di lavoro tradizionali- della geometria delle figure piane e solide- delle principali proprietà delle figure piane e solide	<p>Attività di lettura e comprensione degli elaborati grafici.</p> <p>Attività di disegno tecnico per acquisire abilità grafiche.</p> <p>Esercitazioni grafiche con l'uso di strumenti tradizionali di disegno.</p> <p>Attività di analisi e di risoluzione di esercizi grafici assegnati.</p>
5. Imparare a imparare	<p>L'alunno sa utilizzare le regole e i metodi di rappresentazione grafica acquisiti.</p> <p>L'alunno sa formalizzare, secondo convenzioni proprie della geometria descrittiva, la rappresentazione grafica di oggetti spaziali. Viceversa, data la rappresentazione grafica di un oggetto, è in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.</p> <p>L'alunno sa progettare un minimo percorso grafico utilizzando in maniera personale le tecniche e gli strumenti fondamentali del disegno.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none">- i principi della comunicazione tecnico-grafica- l'uso pratico degli strumenti di lavoro tradizionali- le principali tecniche di costruzione della geometria delle figure piane e solide- le principali proprietà delle figure piane e solide	<p>Attività di lettura e comprensione degli elaborati grafici.</p> <p>Attività di disegno tecnico per acquisire abilità grafiche.</p> <p>Esercitazioni grafiche con l'uso di strumenti tradizionali di disegno.</p> <p>Attività di analisi e di risoluzione di esercizi grafici assegnati.</p>



Progettazione didattica educativa di dipartimento

8. Consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunno riconosce le principali forme del disegno e della comunicazione grafica e le loro specificità espressive e culturali.</p> <p>L'alunno riconosce il valore del disegno come fondamentale strumento di comunicazione visiva e di progettazione.</p>	L'alunno conosce le principali tipologie di rappresentazione grafica.	Attività di lettura e rielaborazione grafica di opere del patrimonio artistico-ambientale.
--	---	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI ESPOSTI PER:

- Moduli

DISEGNO – classe prima		
Modulo 1. Elementi di base del disegno. <ul style="list-style-type: none">• Caratteri e finalità del disegno.• Strumenti per il disegno.• Le convenzioni grafiche.		settembre
Modulo 2. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Perpendicolari.• Parallele.• Angoli e suddivisioni di angoli.• Segmenti: metodo grafico per la divisione del segmento. in parti uguali, sezione aurea del segmento.		Settembre/ottobre
Modulo 3. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Triangoli : equilatero, rettangolo, isoscele rettangolo, scaleno.• I quattro centri del triangolo: ortocentro, incentro, baricentro, circocentro.		ottobre
Modulo 4. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Quadrilateri: quadrato, rettangolo, rombo, trapezio.• Costruzione del rettangolo aureo.		Novembre/dicembre
Modulo 5. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Poligoni regolari: pentagono, esagono, ottagon.• Regola generale per la costruzione di poligoni regolari dato il lato.		Gennaio/febbraio
Modulo 6. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Circonferenza: suddivisioni, tangenti, raccordi.• Regola generale per la suddivisione di una circonferenza in qualsiasi numero di parti uguali.		Marzo/aprile



Progettazione didattico educativa di dipartimento

Modulo 7. Disegno geometrico <ul style="list-style-type: none">• Curve policentriche: ovale, ovolo, spirale, elica.• Coniche: ellisse, iperbole, parabola.		Maggio/giugno
DISEGNO – classe seconda		
Modulo 8. Solidi. <ul style="list-style-type: none">• Poliedri regolari, poliedri irregolari, solidi di rotazione.		settembre
Modulo 9. Proiezioni ortogonali <ul style="list-style-type: none">• Fondamenti delle proiezioni ortogonali: cenni di geometria proiettiva, le proiezioni ortogonali, dallo spazio al piano, proiezioni di un punto, di una retta sul piano, di piani, ribaltamento di piani.• Proiezioni ortogonali di figure piane e solidi geometrici: figure piane parallele, figure. inclinate ai piani, solidi e gruppi di solidi• Solidi inclinati ai piani di proiezione.• Le sezioni: sezionare un solido, piani di sezione inclinati rispetto ai piani di sezione, sezioni coniche.• Intersezione di solidi.		Settembre/marzo
Modulo 10. Proiezioni assonometriche <ul style="list-style-type: none">• Concetti ed elementi fondamentali dell'assonometria.• L'assonometria obliqua: cavaliera rapida, cavaliera generica, monometrica, militare. Assonometria di un punto, di figure piane, di solidi, di gruppi di solidi, sezione di solidi in assonometria.• L'assonometria ortogonale: caratteri, calcolo del rapporto di riduzione. Assonometria trimetrica, assonometria isometrica.		Aprile-maggio

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
1. Comunicazione nella madrelingua	L'alunno sa utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere. L'alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare (sia in forma scritta che oralmente).	L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale.	Ricerca e reperimento informazioni sul manuale (dove, quando, cosa, chi, come). Conoscenza e uso del glossario (dizionario dei termini tecnici). Esercizio alla lettura dell'opera d'arte attraverso la lezione circolare.



Progettazione didattica educativa di dipartimento

5. Imparare a imparare	<p>L'alunno, a partire da un modello dato, sa analizzare un'opera d'arte relativamente a: materiali e tecniche usate, scelte iconografiche, aspetti stilistici.</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale.</p>	L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale.	<p>Ricerca e reperimento informazioni da fonti diverse.</p> <p>Lettura guidata dell'opera d'arte (contesto e autore, materiali e tecniche, analisi iconografica, analisi stilistica).</p> <p>Confronto guidato fra opere d'arte (dal punto di vista iconografico e stilistico).</p>
8. Consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunno sa collegare gli eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i principali significati di tali legami.</p> <p>L'alunno è consapevole del significato culturale del patrimonio artistico e ambientale (a partire dal proprio territorio) e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p>	L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale.	<p>Confronto guidato fra opere d'arte (dal punto di vista iconografico e stilistico)</p> <p>Conoscenza diretta del patrimonio artistico-ambientale.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI ESPOSTI PER:

- Moduli

STORIA DELL'ARTE - classe prima		
Modulo 1. Il mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia. <ul style="list-style-type: none">• Elementi del contesto storico e ambientale.• L'arte preistorica e la pittura parietale.• Un capolavoro dell'arte preistorica: la grotta di Lascaux.• Le civiltà megalitiche europee.• Dalle palafitte ai nuraghi.		settembre



Progettazione didattica educativa di dipartimento

<p>Modulo 2. Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il palazzo centro di aggregazione.• Il significato simbolico dell'arte protostorica.• Dalle immagini all'alfabeto.• Egitto e Mesopotamia: due civiltà a confronto.• L'arte monumentale in Mesopotamia ed Egitto: templi e sepolcri. Giza: un complesso esemplare.• La statuaria e i rilievi.• Creta: la civiltà palaziale, architettura e pittura.• Gli Achei e la civiltà micenea: a Micene Porta dei Leoni, Tesoro di Atreo.		Ottobre - novembre
<p>Modulo 3. La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme.</p> <ul style="list-style-type: none">• Dal "Medioevo greco" alle radici della civiltà occidentale.• Il significato dell'arte fra pragmatismo e abilità tecnica.• Le istanze razionali dell'arte greca.• La definizione dei luoghi urbani.• Arte e religione.• Alla ricerca di nuovi territori: le colonie.• L'orientalizzazione della Grecia e la crisi della polis.• Il tempio emblema della civiltà greca.• Gli ordini architettonici.• La scultura greca arcaica.• La decorazione dei frontoni e dei fregi.• Le scuole locali di scultura alla fine dell'età arcaica.		Dicembre - gennaio
<p>Modulo 4. La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none">• La razionalizzazione della struttura urbana.• I santuari panellenici, centri di spiritualità e cultura.• L'architettura sacra in Magna Grecia e in Sicilia.• Il teatro.• L'acropoli di Atene: Il Partenone, i templi minori.• Il canone dell'architettura.• La scultura: alla ricerca del canone.• La scultura e i suoi maestri: Mirone, Fidia, Policleto.		Febbraio - marzo
<p>Modulo 5. La Koiné ellenistica: centri e periferia.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'impianto scenografico della città ellenistica.• Le forme nuove della pittura.• La scultura: fregi dell'altare di Pergamo, il Laocoonte.		



Progettazione didattica educativa di dipartimento

<ul style="list-style-type: none">• Modulo 6. Culture italiche, Etruschi e Roma repubblicana.• Elementi del contesto storico e ambientale.• L'organizzazione dello spazio: città e case etrusche.• Gli spazi dedicati all'aldilà.• Le arti plastiche etrusco-italiche.• Urbanistica e architettura a Roma (IV-1 secolo a. C.).• L'arte romana del costruire. Sculture nella Roma repubblicana.• Le forme urbane della casa.• La pittura romana e i quattro stili pompeiani.	Vol 1 Unità 5	aprile
<p>Modulo 7. Roma imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi del contesto storico-ambientale.• I fori imperiali.• L'ara Pacis Augustae.• Le tipologie monumentali: gli archi onorari, le statue onorarie.• Il ritratto romano.• Il Pantheon, la villa Adriana.	Vol 1 Unità 6	maggio
<p>Modulo 8. Il tardoantico: un mondo in transizione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi del contesto storico-ambientale.• L'arte paleocristiana.• L'adozione della tipologia della basilica per gli edifici sacri, il battistero.• l'iconografia cristiana: aspetti e modi di formazione. Costantinopoli e la formazione dell'arte bizantina.• Ravenna capitale: architetture e decorazioni a mosaico.		Maggio-giugno
STORIA DELL'ARTE - classe seconda		
<p>Modulo 9. L'età romanica: la rinascita della società.</p> <ul style="list-style-type: none">• Tecniche ed elementi costitutivi del Romanico in Italia e in Europa.• I modelli cluniacense e cistercense.• Il romanico lombardo.• I cantieri romanici emiliani.• Il nuovo linguaggio scultoreo di Wiligelmo.• Antelami, artista colto e aperto a una pluralità di influssi.• Influssi a Venezia e nella terraferma.• Il romanico in Toscana.		Settembre - dicembre



Progettazione didattico educativa di dipartimento

<p>Modulo 10. Il Duecento: origine e sviluppo dell'arte italiana.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'Île de France, la culla del Gotico.• Le tecniche costruttive.• L'importazione di elementi gotici in Italia, i modelli dell'architettura civile.• Nicola Pisano: norme classiche e sensibilità gotica.• Giovanni Pisano: l'accentuazione della sensibilità gotica.• La pittura della prima metà del secolo: dossali e croci dipinte. Cimabue e il superamento del modello bizantino.		Gennaio - aprile
<p>Modulo 11. Il Trecento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Giotto: l'invenzione di una nuova lingua.• Affreschi della basilica di S. Francesco ad Assisi e della cappella Scrovegni a Padova.• La pittura aristocratica di Simone Martini.• Ambrogio Lorenzetti: Allegoria del Buono e del Cattivo governo, affreschi nella sala del Consiglio dei Nove nel Palazzo Pubblico di Siena.• Gli sviluppi dell'architettura: il completamento dei cantieri avviati nel Duecento in Toscana, l'affermazione del gotico a Venezia.		maggio
<p>Modulo 12. Il Gotico internazionale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Le corti europee, laboratori di un nuovo linguaggio artistico.• L'Italia internazionale: Venezia e i suoi maestri, Verona e il Pisanello.• Firenze tra Gotico e Rinascimento.		Maggio - giugno

DISEGNO GEOMETRICO BIENNIO (conoscenze, abilità e competenze disciplinari):

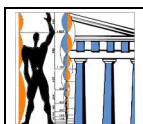
CONOSCENZE (risultato dell'**assimilazione di informazioni** attraverso l'apprendimento) Lo studente:

- Conosce i contenuti oggetto di studio
- Conosce i metodi di rappresentazione grafica considerati
- Conosce la terminologia tecnica di riferimento

ABILITA' (capacità di **applicare conoscenze** e di usare know-how per **portare a termine compiti** e risolvere problemi) Lo studente:

- Sa applicare con correttezza i metodi di rappresentazione grafica considerati
- Sa esporre in modo chiaro le proprie conoscenze, utilizzando la terminologia tecnica appropriata
- Sa documentarsi ed organizzare i dati raccolti per affrontare un problema grafico.

COMPETENZE (comprovata capacità di **usare conoscenze, abilità e capacità** personali, sociali e/o metodologiche **in situazioni** di lavoro o **di studio** e nello sviluppo professionale e/o personale) Lo studente:



Progettazione didattica educativa di dipartimento

- Dimostra di possedere la capacità di documentarsi e di organizzare i dati raccolti per risolvere problemi grafici.
- E' capace di muoversi autonomamente all'interno di un percorso conoscitivo o progettuale, utilizzando di volta in volta i metodi grafici e i riferimenti che si ritengono più idonei

STORIA DELL'ARTE BIENNIO (conoscenze, abilità e competenze disciplinari):

CONOSCENZE: (risultato dell'**assimilazione di informazioni** attraverso l'apprendimento) Lo studente:

- conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale
- conosce il lessico specialistico

ABILITA' (capacità di **applicare conoscenze** e di usare know-how per **portare a termine compiti** e risolvere problemi) Lo studente:

- sa analizzare un'opera d'arte dal punto di vista materiale, iconografico e formale
- sa utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere

COMPETENZE (comprovata capacità di **usare conoscenze, abilità e capacità** personali, sociali e/o metodologiche **in situazioni** di lavoro o **di studio** e nello sviluppo professionale e/o personale) Lo studente:

- sa utilizzare le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale
- sa produrre un discorso organico e sintetizzare i concetti fondamentali
- sa impiegare gli strumenti acquisiti per un approccio ad opere non studiate in precedenza



Progettazione didattica educativa di dipartimento

Dipartimento	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classi	TRIENNIO, disciplina: Disegno e Storia dell'Arte
Indirizzo	Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate

2. OBIETTIVI IN TERMINI DI: COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE E ATTIVITÀ

DISEGNO

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
1. Comunicazione nella madrelingua	<p>L'alunno comprende e sa utilizzare correttamente il lessico specifico della geometria e del disegno geometrico.</p> <p>L'alunno, data la rappresentazione grafica di un oggetto, è in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.</p> <p>L'alunno comprende e sa interpretare dei dati di partenza in forma scritta e verbale per la soluzione di problemi grafici.</p>	<p>L'alunno conosce la terminologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della comunicazione tecnico-grafica - degli strumenti di lavoro tradizionali - della geometria delle figure piane e solide - delle principali proprietà delle figure piane e solide 	<p>Attività di lettura e comprensione degli elaborati grafici</p> <p>Attività di disegno tecnico per acquisire abilità grafiche</p> <p>Esercitazioni grafiche con l'uso di strumenti tradizionali di disegno</p> <p>Attività di analisi e di risoluzione di esercizi grafici assegnati</p>
5. Imparare a imparare	<p>L'alunno sa utilizzare le regole e i metodi di rappresentazione grafica acquisiti.</p> <p>L'alunno sa formalizzare, secondo convenzioni proprie della geometria descrittiva, la rappresentazione grafica di oggetti spaziali. Viceversa, data la rappresentazione grafica di un oggetto, è in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.</p> <p>L'alunno sa progettare un minimo percorso grafico utilizzando in maniera personale le tecniche e gli strumenti fondamentali del disegno.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi della comunicazione tecnico-grafica - l'uso pratico degli strumenti di lavoro tradizionali - le principali tecniche di costruzione della geometria delle figure piane e solide - le principali proprietà delle figure piane e solide 	<p>Attività di lettura e comprensione degli elaborati grafici</p> <p>Attività di disegno tecnico per acquisire abilità grafiche</p> <p>Esercitazioni grafiche con l'uso di strumenti tradizionali di disegno</p> <p>Attività di analisi e di risoluzione di esercizi grafici assegnati</p>
8. Consapevolezza ed espressione culturali	<p>L'alunno riconosce le principali forme del disegno e della comunicazione grafica e le loro specificità espressive e culturali.</p> <p>L'alunno riconosce il valore del disegno come fondamentale strumento di comunicazione visiva e di progettazione.</p>	<p>L'alunno conosce le principali tipologie di rappresentazione grafica.</p>	<p>Attività di lettura e rielaborazione grafica di opere del patrimonio artistico-ambientale</p>



Progettazione didattico educativa di dipartimento

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE	ATTIVITA'
1. Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none">▪ L'alunno sa utilizzare con proprietà e correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere.▪ L'alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare (sia in forma scritta che oralmente)	L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale <i>(CLASSE TERZA: dal Rinascimento alla Controriforma – CLASSE QUARTA: dal Barocco all'Impressionismo – CLASSE QUINTA: dal Post-Impressionismo alla contemporaneità)</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricerca e reperimento informazioni sul manuale (dove, quando, cosa, chi, come)▪ Conoscenza e uso del glossario (dizionario dei termini tecnici)▪ Esercizio alla lettura dell'opera d'arte attraverso la lezione circolare
5. Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">▪ L'alunno, a partire da un modello dato, sa analizzare un'opera d'arte relativamente a: materiali e tecniche usate, scelte iconografiche, aspetti stilistici;▪ L'alunno comprende l'importanza del reperimento di fonti, dell'utilizzo di fonti iconiche e verbali diverse, (scritti di artisti e su artisti), dell'esplicitazione di tali fonti nell'argomentazione;▪ L'alunno sa individuare gli aspetti di continuità e di innovazione rispetto alla tradizione precedente (relativamente a: materiali e tecniche, iconografia, aspetti stilistici) e ne comprende il significato;▪ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale;▪ L'alunno riconosce nell'opera d'arte significativi legami con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico...), e comprende il senso di tali relazioni;▪ L'alunno impiega gli strumenti acquisiti per l'approccio ad opere non studiate in precedenza.	L'alunno conosce gli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale <i>(CLASSE TERZA: dal Rinascimento alla Controriforma – CLASSE QUARTA: dal Barocco all'Impressionismo – CLASSE QUINTA: dal Post-Impressionismo alla contemporaneità)</i>	<ul style="list-style-type: none">▪ Ricerca e reperimento informazioni da fonti diverse;▪ Lettura in classe di testi scritti: degli artisti stessi e/o di critici, storici dell'arte, letterati▪ Analisi dell'opera d'arte (contesto e autore, materiali e tecniche, analisi iconografica, analisi stilistica);▪ Analisi a confronto di opere d'arte (dal punto di vista iconografico e stilistico);▪ Eventuale proposta in collaborazione con l'insegnante di lettere di dossier per saggi brevi di ambito artistico letterario;▪ Proposta di percorsi sincronici e/o diacronici a tema elaborati tramite lezione circolare e frontale;▪ Assegnazione di approfondimenti da preparare in vista di eventuali visite didattiche
	<ul style="list-style-type: none">▪ L'alunno sa collegare gli	L'alunno conosce gli eventi	<ul style="list-style-type: none">▪ Analisi a confronto di opere



Progettazione didattica educativa di dipartimento

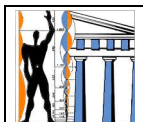
<p>8. Consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>eventi artistici al contesto socio-culturale cui appartengono, cogliendo i significati di tali legami;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno è consapevole del significato culturale del patrimonio artistico e ambientale (a partire dal proprio territorio) e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione 	<p>artistici e la loro collocazione spazio-temporale (<i>CLASSE TERZA: dal Rinascimento alla Controriforma</i> – <i>CLASSE QUARTA: dal Barocco all'Impressionismo</i> – <i>CLASSE QUINTA: dal Post-Impressionismo alla contemporaneità</i>)</p>	<p>d'arte (dal punto di vista iconografico e stilistico)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza diretta del patrimonio artistico-ambientale ▪ Eventuale proposta in collaborazione con l'insegnante di lettere di dossier per saggi brevi di ambito artistico letterario
---	--	---	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI ESPOSTI PER:

- Moduli

<p>CLASSE TERZA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI</p>	
<p>15. Proiezioni assonometriche</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Concetti ed elementi fondamentali dell'assonometria. b. L'assonometria obliqua: cavaliera rapida, cavaliera generica, monometrica, militare. Assonometria di un punto, di figure piane, di solidi, di gruppi di solidi, sezione di solidi in assonometria. c. L'assonometria ortogonale: caratteri, calcolo del rapporto di riduzione. d. Assonometria isometrica. 	<p>settembre-dicembre</p>
<p>16. Le proiezioni prospettiche</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Concetti generali e aspetti teorici b. Sistemi esecutivi: del ribaltamento dei semipiani del geometrico, diretto, indiretto c. La prospettiva centrale. d. La prospettiva accidentale. e. Metodo del taglio dei raggi visuali f. Metodo dei punti di distanza g. Metodo dei punti di fuga h. Metodo dei punti misuratori. 	<p>gennaio-maggio</p>
<p>17. CAD al computer con il programma Rhinoceros</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Introduzione alle funzionalità del programma e alle sue possibili applicazioni b. Operazioni preliminari: impostazione delle unità di misura del documento; creazione, impostazione e gestione dei livelli; i sistemi di selezione; uso degli osnap e degli strumenti di ausilio per il disegno; i sistemi di coordinate e i vincoli angolari e dimensionali, le modalità di visualizzazione c. Punti, linee e curve nella modellazione nurbs 	<p>ottobre-maggio</p>
<p>Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 33</p>	

<p>CLASSE QUARTA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI</p>	
---	--



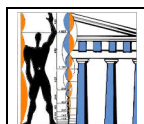
Progettazione didattico educativa di dipartimento

<p>18. Teoria delle ombre</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Concetti ed elementi fondamentali b. La teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali di figure piane, solidi e a semplici gruppi di solidi. c. La teoria delle ombre applicata alle proiezioni assonometriche 	<p>settembre-dicembre</p>
<p>19. Il disegno di architettura: elementi di base</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Piante, alzati, sezioni b. Il rilievo architettonico: tecniche di misurazione e restituzione grafica, il rilievo strumentale c. Elementi e sistemi costruttivi dell'architettura d. Elementi costruttivi di un edificio: pilastri, muratura, pavimentazione, solai, coperture, scale e. Sistemi costruttivi: architravato, archivoltato, a telaio, reticolare tensostrutture, la volta 	<p>gennaio - maggio</p>
<p>20. CAD al computer con il programma Rhinoceros</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Le superfici nurbs: caratteristiche e raffronto con le superfici poligonali, strumenti di disegno delle superfici nurbs e poligonali b. Editazione delle superfici c. I solidi e le polisuperfici d. Il rendering 	<p>ottobre-maggio</p>
<p>Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 33</p>	

<p>CLASSE QUINTA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI</p>	
<p>18. Il progetto architettonico</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Dall'idea alla realizzazione: fasi di sviluppo di un progetto, diversi approcci progettuali b. L'architettura: forme, stili e funzioni nel tempo. L'architettura degli ingegneri e l'Art Nouveau. Il Bauhaus e il razionalismo. L'architettura high tech, il decostruttivismo e il minimalismo c. Attività grafica di analisi e di conoscenza dell'ambiente costruito ed elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex novo. 	<p>settembre-gennaio</p>
<p>19. Il disegno industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Breve storia del design industriale b. L'ergonomia come scienza applicata c. Conoscenza e analisi di un esempio di progetto 	<p>febbraio- maggio</p>
<p>20. CAD al computer con il programma Rhinoceros</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Utilizzo degli strumenti digitali in applicazione alle tematiche svolte. 	<p>ottobre-maggio</p>
<p>Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe: 33</p>	

STORIA DELL'ARTE

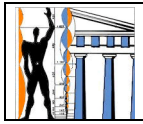
<p>CLASSE TERZA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI</p>	<p>ORE/ PERIODO</p>
<p>Modulo 13. Il Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Brunelleschi: un nuovo spazio architettonico b. La prospettiva c. Donatello, sperimentatore inquieto d. Masaccio, il giovane rivoluzionario 	<p>Sett-Ott</p>



Progettazione didattica educativa di dipartimento

Modulo 14. Firenze, oltre i padri fondatori a. Lorenzo Ghiberti: tradizione e innovazione b. Leon Battista Alberti, umanista e architetto c. La città ideale: inizi di una utopia	Ott-Nov
Modulo 15. La diffusione dell'arte rinascimentale a. Padova e gli esordi di Mantegna b. Mantegna e il lungo sodalizio con i Gonzaga c. Urbino: una capitale culturale d. Piero della Francesca, il mondo in "fermo immagine"	Nov-Dic
Modulo 16. Verso il Cinquecento: Napoli, Firenze, Venezia a. Antonello da Messina: l'incontro tra Nord e Sud b. Firenze, da Lorenzo il Magnifico alla reazione savonaroliana c. Sandro Botticelli, l'artista mediceo per antonomasia d. Giovanni Bellini, apice del classicismo veneziano e. Dürer a Venezia: una porta sull'Europa del Cinquecento f. Architettura e scultura a Venezia.	Gen-Febbr
Modulo 17. La Maniera moderna a. Bramante: sperimentazioni spaziali e grandiosità b. Il genio universale di Leonardo c. Leonardo a Milano d. Il ritorno di Leonardo a Firenze e. Michelangelo: gli anni giovanili tra Firenze e Roma f. Michelangelo tra Roma e Firenze g. Raffaello: un'audace e straordinaria inventiva h. Raffaello a Roma	Febbr- Mar
Modulo 18. Venezia: l'Italia padana: Giorgione, Tiziano a. Venezia, la nuova arte di Giorgione b. Un gigante dell'arte: Tiziano	Aprile
Modulo 19. Cercando nuove strade: il Manierismo a. Firenze verso il primo Manierismo b. L'età clementina e la svolta dopo il sacco di Roma	Apr - Mag
Modulo 20. Tra Manierismo e Controriforma a. Tre protagonisti: Tintoretto, Veronese e Bassano b. L'architettura nella Repubblica veneta c. Palladio, una sfolgorante grammatica delle forme	Magg-Giu
Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe 33	33

CLASSE QUARTA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI	ORE/ PERIODO
Modulo 21. Il Barocco: il primato dell'immagine a. L'Accademia dei Carracci b. Caravaggio: una quotidianità drammatica c. Persistenze del Classicismo d. L'innovazione barocca: Guercino, Lanfranco, Rubens e. Gian Lorenzo Bernini, la mente e l'anima del Barocco f. Rigore e inquietudine di Francesco Borromini	Sett - Ott



Progettazione didattico educativa di dipartimento

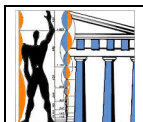
g. Architettura e urbanistica a Torino h. A Venezia un inizio secolo di transizione	
Modulo 22. Gli sviluppi del Barocco e il Rococò a. La corte sabauda e l'architettura di Juvarra b. Lo splendore del Settecento veneziano c. Tiepolo: Il trionfo della luce del colore d. Il Vedutismo e. L'Italia meridionale prima e dopo i Borboni. La reggia di Caserta f. La scena romana	Nov - Dic
Modulo 23. Il Neoclassicismo: la riscoperta dell'antico a. Jacques-Louis David, pittura e impegno civile b. Antonio Canova, un interprete insuperato del Neoclassicismo c. I fermenti preromantici di Füssli d. Francisco Goya, dal pittoresco al "terribile" romantico e. L'architettura neoclassica: fra utopia e revival	Dic - Gen
Modulo 24. Il Romanticismo: tra immaginazione e realtà a. Il Sublime visionario e il Vedutismo romantico b. In Germania: la filosofia della natura c. In Francia: Géricault, Delacroix., d. La pittura in Italia: il Romanticismo storico e. Una nuova sensibilità nella visione romantica	Gen-Febbr
Modulo 25. Il Realismo e l'Impressionismo a. Courbet e il Padiglione del Realismo b. Il <i>Salon des Refusés</i> e gli anni sessanta c. Il vero e la macchia in Italia d. Morris e il movimento delle Arts and Crafts e. La città si trasforma f. L'architettura del ferro e dell'acciaio g. Gli impressionisti e le loro mostre h. I maestri dell'Impressionismo	Mar - Apr
Monte-ore annuale previsto dal curriculum nella classe 33	33

CLASSE QUINTA TITOLO DEL MODULO/CONTENUTI	ORE/ PERIODO
Modulo 26. Postimpressionismo, Secessioni, Art Nouveau a. Georges Seurat e il Salon Des Indépendants b. La "armonia parallela" di Paul Cézanne c. Paul Gauguin e la Scuola di Pont-Aven d. Vincent Van Gogh: reale e interiorità e. Edvard Munch e la Secessione di Berlino f. Declinazioni dell'Art Nouveau in Europa g. La Secessione viennese e lo Jugendstil in Germania h. Urbanistica, architettura, industria i. La Scuola di Chicago	settembre
Modulo 27. Le Avanguardie storiche e le diverse vie della Modernità IL COLORE COME FORMA ED ESPRESSIONE a. L'esperienza dei fauves b. L'autonomia espressiva di Henri Matisse c. Die Brücke e l'Espressionismo in Europa d. Il Cavaliere azzurro	ottobre-novembre dicembre



Progettazione didattico educativa di dipartimento

<p>e. Il percorso dell'astrazione in Kandinskij e Klee f. L'architettura espressionista LA SCOMPOSIZIONE CUBISTA g. Il Cubismo di Picasso e Braque LA RIPROGETTAZIONE DEL MONDO: IL FUTURISMO h. I protagonisti del Futurismo i. La diffusione internazionale del Futurismo j. Antonio Sant'Elia e il Manifesto dell'architettura futurista</p>	
<p>Modulo 28. La svolta della guerra e la trasformazione dei linguaggi L'AVANGUARDIA RUSSA: MONDRIAN, IL NEOPLASTICISMO E IL BAUHAUS a. Piet Mondrian: verso l'astrazione b. De Stijl e il Neoplasticismo c. Il Neoplasticismo in architettura d. Walter Gropius e il Bauhaus e. Ludwig Mies van der Rohe: una rigorosa leggerezza f. La diaspora di architetti e artisti in fuga dal nazismo LA VICENDA DADAISTA g. Il Cabaret Voltaire e il Dadaismo a Zurigo h. Il Dadaismo in Germania i. Duchamp, sperimentatore di linguaggi j. Il Dadaismo a New York L'ESPERIENZA DELLA METAFISICA k. Giorgio de Chirico e la Metafisica</p>	Gen-Feb
<p>Modulo 29. Ritorno all'ordine e continuità delle Avanguardie II RITORNO ALL'ORDINE a. La Nuova Oggettività in Germania b. Il ritorno all'ordine in Italia c. Il gruppo italiano Novecento UNA DIVERSA INTERPRETAZIONE DELLA REALTÀ IL SURREALISMO d. La misteriosa surrealtà di René Magritte RAZIONALISMO EUROPEO E ARCHITETTURA ORGANICA e. Le Corbusier, costruttore e teorico f. L'affermazione del Razionalismo in Italia g. Giuseppe Terragni e il superamento del Razionalismo h. Frank Lloyd Wright e il sogno dell'architettura organica i. Alvar Aalto e l'architettura organica in Europa</p>	marzo-aprile
<p>Modulo 30. L'arte nel secondo dopoguerra L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO a. Jackson Pollock e la galassia dell'Action painting OLTRE LA FORMA: INFORMALE, ART BRUT, CoBrA, SPAZIALISMO b. L'Informale in Europa c. L'Informale in Italia d. Lucio Fontana e lo Spazialismo</p>	Apr
<p>Modulo 31. Centralità del reale e nuovi linguaggi I MOVIMENTI POP a. La Pop art in Gran Bretagna b. La Pop art negli Stati Uniti c. La diffusione della Pop art in Italia d. La crisi della Modernità in architettura IL CORPO COME NUOVO MEDIUM e. L'Azionismo e la Body art f. Happening e Fluxus LE NEOAVANGUARDIE TRA GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA g. Optical art, Arte Cinetica e Arte Programmata</p>	Aprile- maggio



Progettazione didattica educativa di dipartimento

<ul style="list-style-type: none">h. Il Minimalismoi. L'Arte Poveraj. La Land Art	
<p>Modulo 32. Dinamiche e prospettive della contemporaneità PROSPETTIVE ALL'INIZIO DEL NUOVO MILLENNIO</p> <ul style="list-style-type: none">a. Architetture per la città densab. Una risposta alla globalizzazione dei modellic. L'architettura del Decostruttivismo	<p>maggio</p>